

COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di BRESCIA

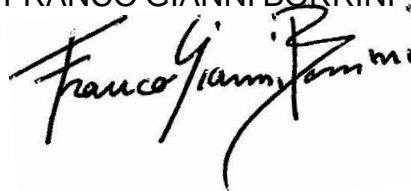
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCO GIANNI BORRINI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	31

Comune di Capo di Ponte

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 29/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

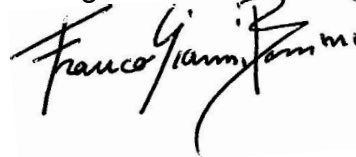
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Capo di Ponte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capo di Ponte, lì 29/04/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Borrini Dott. Franco Gianni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 18/7/2018

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 29/07/2016;
- ◆ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documenti Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- ◆ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;
- ◆ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ◆ con le deliberazioni di seguito indicate sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020:
 - a) Deliberazione di C.C. n. 12 del 16/05/2018 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (1° provvedimento)";
 - b) Deliberazione di G.C. n. 52 del 25/05/2018 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (2° provvedimento)", ratificata con deliberazione di C.C. n. 15 del 18/07/2018;
 - c) Determinazione n. 56/SF del 01/08/2018 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti relativi ai servizi per conto terzi del Bilancio di Previsione 2018/2020" – comunicata alla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 06/03/2019;
 - d) Determinazione n. 62/SF del 22/08/2018 avente ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti relativi ai servizi per conto terzi del Bilancio di Previsione 2018/2020" – comunicata alla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 06/03/2019;
 - e) Deliberazione di G.C. n. 74 del 05/09/2018 avente ad oggetto: "Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione" – comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 10/10/2018;
 - f) Deliberazione di G.C. n. 82 del 26/09/2018 avente ad oggetto: "Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione" – comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 10/10/2018;
 - g) Deliberazione di C.C. n. 19 del 27/07/2018 avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti locali e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del Testo unico degli Enti Locali";

- h) Deliberazione di C.C. n. 22 del 10/10/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (4° provvedimento)”;
- i) Deliberazione di G.C. n. 88 del 17/10/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (5° provvedimento)” – ratificata con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/11/2018;
- j) Deliberazione di G.C. n. 92 del 24/10/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (6° provvedimento)” – ratificata con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/11/2018;
- k) Deliberazione di G.C. n. 99 del 14/11/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (7° provvedimento)” – ratificata con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/11/2018;
- l) Deliberazione di C.C. n. 29 del 30/11/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (8° provvedimento)”;
- m) Deliberazione di G.C. n. 111 del 17/12/2018 avente ad oggetto:” Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 – Prelevamento dal fondo di riserva”– comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 21/03/2019;
- n) Determinazione n. 96/SF del 2208/2018 avente ad oggetto:” Variazione agli stanziamenti relativi ai servizi per conto terzi del Bilancio di Previsione 2018/2020” – comunicata alla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 06/03/2019;
- o) Determinazione n. 122/SF del 28/12/2018 avente ad oggetto:” Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati in termini di competenza, ai sensi del comma 5- quater - lett. b) dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;
- ◆ il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- ◆ l’economista comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 27/03/2019 il Comune ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, dell’economista comunale e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- ◆ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 09/04/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2018 di cui all’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ lo schema del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in

data 17/04/2019;

- ◆ nel Rendiconto della Gestione 2018 il Comune di Capo di Ponte ha allegato la seguente documentazione ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.lgs 118/2011:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 17/04/2019;
 - la Relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011:
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi;
 - ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio;

Le variazioni al bilancio di previsione sono state adottate nel rispetto delle previsioni dell'art.175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **provvederà** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Nel prospetto di seguito sono riportati i dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti – in conto residui e in conto competenza – distinti nei vari titoli di entrata e di spesa. Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 si chiude con un Fondo di cassa di € 1.146.617,55.= e un Avanzo di Amministrazione di € 507.906,31.=, come indicati nelle tabelle sottostanti:

Fondo di cassa al 01/01/2018	810.394,13
Riscossioni nell'anno 2018:	
in conto residui	446.062,41
in conto competenza	2.326.49,01
Pagamenti nell'anno 2018:	
in conto residui	237.690,53
in conto competenza	2.198.997,47
Fondo di cassa al 31/12/2018	1.146.617,55
di cui Fondo di cassa vincolato	241.298,05

ENTRATE	ACCERTAMENT	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		810.394,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione	30.821,83		Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	75.324,28				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	844.418,40				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.287.321,64	1.402.108,78	Titolo 1 - Spese correnti	1.633.985,21	1.492.295,26
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	78.448,29	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	114.897,42	102.624,79			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	434.235,91	399.603,25			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	596.949,91	573.312,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	667.135,41	639.399,23
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	789.509,78	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali.....	2.433.404,88	2.477.648,98	Totale spese finali.....	3.169.078,69	2.131.694,49
Titolo 6 - Accensione Prestiti	10.150,40		Titolo 4 - Rimborso Prestiti	112.262,82	112.262,82
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	300.692,62	295.262,44	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	300.692,62	192.730,69
Totale entrate dell'esercizio	2.744.247,90	2.772.911,42	Totale spese dell'esercizio	3.582.034,13	2.436.688,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.694.812,41	3.583.305,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.582.034,13	2.436.688,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	112.778,28	1.146.617,55
TOTALE A PAREGGIO	3.694.812,41	3.583.305,55	TOTALE A PAREGGIO	3.694.812,41	3.583.305,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. Alla sistemazione dei sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2. Nel corso del 2018 l'ente non ha ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non aveva debiti commerciali scaduti al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'indice di tempestività dei pagamenti, rilevato trimestralmente nel corso dell'anno, per l'intero anno 2018 è pari a -4,3283.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 507.906,31 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di Amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				810.394,13
RISCOSSIONI	(+)	446.062,41	2.326.849,01	2.772.911,42
PAGAMENTI	(-)	237.690,53	2.198.997,47	2.436.688,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.146.617,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.146.617,55
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	444.263,39	417.398,89	861.662,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.336,86	515.078,59	632.415,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			78.448,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			789.509,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			507.906,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	220.052,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2018	5.990,33
Altri accantonamenti	18.621,34
Totale parte accantonata (B)	244.664,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	133.27,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	48.165,71
Totale parte vincolata (C)	181.992,76
Parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	81.249,26

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			810.394,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		75.324,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.836.454,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.633.985,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		78.448,29
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		112.262,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			87.082,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.696,20 0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+L+M	103.779,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.125,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	844.418,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	607.100,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	667.135,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	789.509,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		8.999,15

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		112.778,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)	103.779,13
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	16.696,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	87.082,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
TOTALE	919.742,68	74.912,46	844.830,22	23.127,85	867.958,07

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 376.711,38, come risulta dai seguenti elementi così rappresentato come provenienza:

Risultato di Amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				810.394,13
RISCOSSIONI	(+)	446.062,41	2.326.849,01	2.772.911,42
PAGAMENTI	(-)	237.690,53	2.198.997,47	2.436.688,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.146.617,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.146.617,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	444.263,39	417.398,89	861.662,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.336,86	515.078,59	632.415,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			78.448,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			789.509,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			507.906,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	220.052,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2018	5.990,33
Altri accantonamenti	18.621,34
Totale parte accantonata (B)	244.664,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	133.27,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	48.165,71
Totale parte vincolata (C)	181.992,76
Parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	81.249,26

VERIFICA DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1° metodo:

Gestione di competenza	+	30.171,84
Gestione dei residui	+	903.729,58
Avanzo iniziale	+	441.962,96
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	78.448,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/capitale	-	789.509,78
VERIFICA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Avanzo)		507.906,31

2° metodo:

Totale accertamenti di competenza	+	2.744.247,90
Totale accertamenti residui attivi + Fondo di cassa	+	1.700.719,93
Totale impegni di competenza	-	2.714.076,06
Totale impegni residui passivi	-	355.027,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	78.448,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/capitale	-	789.509,78
VERIFICA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Avanzo)	+	507.906,31

3° metodo:

Avanzo di amministrazione esercizio precedente	+	441.962,96
Minori accertamenti di competenza	-	5.213.478,60
Minori accertamenti di residui attivi	-	33.375,64
Maggiori accertamenti di competenza	+	27.585,47
Maggiori accertamenti di residui attivi	+	5.023,14
Minori impegni di spesa competenza	+	6.166.629,48
Maggiori impegni di spesa competenza	-	0
Minori impegni di spesa residui passivi	+	12.339,40
Avanzo di Amministrazione applicato all'esercizio in corso	-	30.821,83
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/capitale	-	789.509,78
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	78.448,29
VERIFICA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Avanzo)	+	507.906,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Al 31/12/2018 i residui passivi ammontano complessivamente ad € 632.415,45.= ed i residui attivi ad € 861.662,28. I residui derivanti dall'esercizio 2017 e precedenti, durante la gestione 2018 hanno registrato le seguenti movimentazioni:

RESIDUI ATTIVI					
GESTIONE	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONI	DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
CORRENTE Titoli 1,2,3	604.809,54	420.503,30	156.433,56	578.254,62	-27.872,68
C/CAPITALE Titolo 4	297.285,18	22.585,00	274.700,18	297.285,18	0
SERVIZI C/TERZI Titolo 9	16.583,58	2.974,11	13.129,65	14.786,00	-479,82
TOTALE	918.678,30	446.062,41	444.263,39	890.325,80	-28.352,50
RESIDUI PASSIVI					
GESTIONE	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI	DA RIPORTARE	IMPEGNI	DIFFERENZA
CORRENTE Titolo 1	288.976,79	183.496,43	93.973,80	277.470,23	-11.506,56
C/CAPITALE Titolo 2	23.959,73	22.253,87	1.705,86	23959,73	0
RIMBORSO PRESTITI Titolo 4	0	0	0	0	0
SERVIZI C/TERZI Titolo 7	54.430,27	31.940,23	21.657,20	53.597,43	-832,84
TOTALE	367.366,79	237.690,53	117.336,86	355.027,39	-12.339,40

TOTALE GESTIONE DEI RESIDUI

FONDO DI CASSA INIZIALE	+	810.394,13
TOTALE ACCERTAMENTI	+	890.325,80
TOTALE IMPEGNI	-	355.027,39
AVANZO INIZIALE	-	441.962,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	903.729,58

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è **stato** ridotto il FCDE in quanto non necessario.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) =(a)-(b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	398.844,20	431.133,74	829.977,94	220.052,62	220.052,62	26,51 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(+++)	352.621,45	156.433,56	509.055,01	220.052,62	220.052,62	43,22 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	46.222,75	274.700,18	320.922,93	0,00	0,00	0,00 %

Particolare attenzione riveste la parte accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) che occupa una porzione di avanzo di amministrazione pari ad €. 220.052,62. L'art.167 del TUEL, stabilisce al comma 2 che: "Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni". Il punto 3 e l'esempio n.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 definiscono i criteri operativi per il calcolo FCDE, stabilendo in primo luogo che spetta alla singola amministrazione individuare quali entrate possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, affermando tuttavia che non è previsto accantonamento al FCDE per le seguenti tipologie di entrate:

- a) crediti da altre pubbliche amministrazioni;
- b) crediti assistiti da fidejussione;
- c) entrate tributarie accertate per cassa.

Il calcolo utilizzato per l'accantonamento contabile in sede di rendiconto della gestione è il metodo della media semplice, quale rapporto tra la sommatoria dei mancati introiti dell'anno in conto residui delle entrate oggetto di accantonamento e la sommatoria dei relativi stanziamenti iniziali in conto residui. La costituzione dell'accantonamento a FCDE ha lo scopo di porre al riparo il bilancio da fluttuazioni negative dovute ad eventuali stralci di crediti. D'analisi delle entrate dell'ente si ritiene che debbano essere considerate nel calcolo del FCDE le seguenti:

- 1) tassa rifiuti (nelle sue varie declinazioni succedutesi negli ultimi cinque anni: TARSU, TARES e TARI);
- 2) canoni del servizio idrico integrato;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) La corrispondente non riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Come ormai è avvenuto anche lo scorso anno alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Anno	2016	2017	2018
Residui debito (+)	2.606.297,20	2.479.815,23	2.384.121,00
Nuovi prestiti (+)	0	0	10.150,40
Prestiti rimborsati (-)	126.481,97	95.694,23	112.262,82
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni +/-	0	0	0
Totale fine anno	2.479.815,23	2.384.121,00	2.282.008,58

Le spese per rimborso prestiti relative alla quota capitale dei mutui in ammortamento ammontano ad € 112.262,82 da aggiungere alla quota interessi di € 105.999,40. La consistenza dei debiti di finanziamento (importo complessivo dei mutui e prestiti ancora da rimborsare) al 31/12/2018 risulta pari ad € 2.282.008,58.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione proventi ed oneri finanziari ha inciso negativamente per - € 93.374,24. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non risulta alcuna garanzia prestata.

Strumenti di finanza derivata

Non sono in essere operazioni con strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La certificazione da rendere alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 30/03/2019, trasmessa il 27/03/2019, ha dimostrato il rispetto dell'obiettivo del pareggio per l'esercizio 2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. Ai Responsabili di Area/Servizio spetta l'obbligo di conservare tutta documentazione giustificativa del titolo di credito. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

ENTRATA		
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.287.321,64	1.099.586,97
Titolo 2 - Trasferimento correnti	114.897,42	96.154,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	434.235,91	288.092,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	596.949,91	550.727,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	10.150,40	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	300.692,62	292.288,33
TOTALE ENTRATE	2.744.247,90	2.326.849,01

Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tali entrate sono state destinate al finanziamento della spesa corrente, con vincolo di destinazione nei casi previsti dalla normativa. ammontano ad € 1.287.321,64 rispetto ad una

previsione definitiva di € 1.284.427,76.=, sono state riscosse in misura pari all'85,42% dell'importo accertato.

	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Addizionale comunale all'IRPEF	200.000,00	71.943,72
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	19.902,02	12.115,00
I.M.U.	345.262,84	332.378,61
TASI	60.000,00	59.092,73
I.C.I./I.M.U. accertamenti	1.325,62	1.325,62
TARI	286.621,72	248.521,85
TARSU	64,32	64,32
Tassa rifiuti accertamenti	436,22	436,22
Fondo di solidarietà comunale	373.708,90	373.708,90
TOTALE	1.287.321,64	1.099.586,97

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Interamente destinati al finanziamento della spesa corrente, con vincolo di destinazione nei casi previsti dalla normativa o dal soggetto erogatore. Ammontano ad € 114.897,42.= rispetto ad una previsione definitiva di € 113.226,00.=, sono state riscosse in misura pari all'83,69% dell'importo accertato.

	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Trasferimento dallo Stato per finalità diverse	15.667,23	15.667,23
Contributo compensativo IMU e TASI	26.161,31	26.161,31
Trasferimento 5 per mille I.R.PE.F.	666,10	666,10
Rimborso dallo Stato spese per rilascio carte d'identità elettroniche	140,00	0
Rimborso spese per consultazioni elettorali e referendarie	6.168,09	0
Rimborso spese per consultazioni elettorali e referendarie regionali	3.511,62	2.917,59
Contributo Regionale di solidarietà	10.400,00	10.400,00
Contributo Regionale per spese correnti sistema educativo 0-6 anni	11.500,00	11.500,00
Contributo Provinciale per innovazione e sviluppo tecnologico dei servizi turistici	20.000,00	20.000,00
Rimborso spese per consultazioni elettorali e referendarie rprovinciali	5.060,07	0
Contributi dalla Comunità Montana per prestazioni occasionali	6.894,00	3.447,00
Contributo ISTAT per censimento	3.729,00	395,00
Contributo annuale Tesoreria	5.000,00	5.000,00
TOTALE	114.897,42	96.154,23

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Tali entrate oltre al finanziamento della spesa corrente, con vincolo di destinazione nei casi previsti dalla normativa al finanziamento di spese di investimento (c.d. avanzo economico). Ammontano ad € 434.235,91.= rispetto ad una previsione definitiva di € 454.921,00.=, sono state riscosse in misura pari all'66,34% dell'importo accertato.

	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Proventi per la raccolta delle acque di rifiuto (fognatura)	14.794,86	0
Proventi dell'acquedotto comunale	48.698,96	1.948,33
Contributo del Gestore dei servizi elettrici (GSE)	27.267,03	27.267,03
Diritti di segreteria sugli atti rilasciati dal servizio anagrafico	181,03	170,20
Proventi per rilascio di copie di atti	114,27	110,96
Diritti di segreteria Ufficio Tecnico	4.000,00	3.964,50
Diritti di rogito	150,00	150,00
Proventi illuminazione votiva	5.124,00	0
Proventi servizi cimiteriali	6.351,99	6.351,99
Proventi servizio prelievi	190,00	0
Diritti rilascio carte d'identità	1.707,96	1.656,36
Proventi pasti a domicilio	5.901,50	4.983,00
Proventi utilizzo impianti sportivi	1.110,00	595,00
Proventi trasporto scolastico	10.180,00	8.690,00
Sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice	29.635,06	29.635,06
Fitti reali di fabbricati	97.672,14	83.727,63
Proventi concessione loculi	6.970,00	6.970,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche COSAP	14.584,72	11.643,72
Fitti reali di fondi rustici	15.370,70	304,95
Diritti di escavazione	3.500,00	0
Interessi sulle giacenze di cassa	137,82	137,82
Utili netti derivanti dalla partecipazione in società	12.487,34	8.406,25
Proventi dei servizi sociali	4.404,30	0
Quota carico dipendenti per servizio mensa	1.122,66	1.046,39
Recupero spese utenze da inquilini	6.124,57	4.310,97
Rimborso spesa del personale in comando presso altri enti	87.916,42	70.230,75
Rimborso spese utenze da Unione per asilo nido	6.038,05	0
Quota a carico partecipanti festa del bambino	580,00	580,00
Rimborso progetto soggetti svantaggiati	1.200,00	1.200,00
Introiti e rimborsi diversi	19.749,63	14.011,41
Fondo di rotazione per progettazione interna	970,80	0
TOTALE	434.235,91	288.092,32

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Ammontano ad € 596.949,91.= rispetto ad una previsione definitiva di € 4.822.274,43.=, sono state riscosse in misura pari all'92,26% dell'importo accertato.

	ACCERTAMENTI 2018	RISCOSSIONI 2018
Affrancazione livelli	2.137,00	2.137,00
Alienazione Fiat Panda	550,00	550,00
Contributo Regionale per spese c/capitale sistema educativo 0-6 anni	3.901,38	3.901,38
Contributo Regionale per lavoro pronto intervento ripristino viabilità di accesso alle opere di presa dell'acquedotto	28.304,00	0
Trasferimento c/capitale per lavori eseguiti - Intervento G: Realizzazione marciapiede lungo Via XXV Aprile	137.421,40	137.421,40
Trasferimento c/capitale per lavori eseguiti - Intervento D: Adeguamento di Via Limit e Via Sante	389.617,93	389.617,93
Contributo Comunità Montana per ripristino impianto illuminazione del parco giochi pubblico "I Camunelli" in Via S. Martino	1.952,00	0
Contributo Comunità Montana per acquisto attrezzature protezione civile	512,40	0
Devoluzione da Ufficio d'Ambito somme accantonate servizio idrico integrato per integrazione incarico progettazione intervento collettamento della fognatura comunale nel collettore fognario consortile	11.419,20	0
Proventi da concessioni edilizie	17.099,45	17.099,45
Contributo per acquisto giochi a servizio dei parchi gioco comunali	4.035,15	0
TOTALE	596.949,91	550.727,16

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'Ente non ha segnalato nulla in questo titolo di Entrata.

Titolo 6 – Entrate da accensione di prestiti

Nel corso dell'anno 2018 è stato assunto un mutuo di € 82.500,00 per l'intervento di riqualificazione energetica dei fabbricati comunali (Municipio - Alloggi per anziani-Casa Maffessoli- Caserma Carabinieri), di cui € 10.150,40 accertati nell'anno in corso per l'incarico di progettazione.

Titolo 7 – Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate registra l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria, per far fronte a momentanee carenze di liquidità. Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha dovuto ricorrere ad anticipazione di fondi da parte dal proprio tesoriere.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. I valori di accertamento registrati devono in tal senso quadrare con i valori di impegno del corrispondente Titolo 7 della spesa. Ammontano ad € 300.692,62.= rispetto ad una previsione definitiva di € 433.800,00.=, sono state riscosse in misura pari all'97,21% dell'importo accertato. Queste operazioni, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni. Gli impegni di spesa (Titolo 7) corrispondono agli accertamenti di entrata.

Il totale complessivo degli accertamenti di entrata 2018 è stato pari ad € 2.744.247,90.=, complessivamente riscossi per il 84,79%.

Spese correnti

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso dell'esercizio 2018. Tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni ed i programmi.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Le spese complessive impegnate nell'anno 2018 ammontano ad € 2.714.076,06.= sono riportate nella tabella sottostante riepilogate per missioni :

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	592.420,85
MISSIONE 2	Giustizia	0
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.975,70
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	148.476,44
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	83.760,92
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.886,27
MISSIONE 7	Turismo	5.645,92
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.801,20
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	296.377,86
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	907.252,93
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.240,75
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166.468,91
MISSIONE 13	Tutela della salute	0
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	7.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.812,87
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0
MISSIONE 20	Fondi da ripartire	0
MISSIONE 50	Debito pubblico	112.262,82
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	300.692,62
	TOTALE	2.714.076,06

SPESE		
	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - Spese correnti	1.633.985,21	1.308.798,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	667.135,41	617.145,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	112.262,82	112.262,82
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	300.692,62	160.790,46
TOTALE SPESE	2.714.076,06	2.198.997,47

Titolo 1 - SPESE CORRENTI

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi ed altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del Comune per l'erogazione dei servizi ai cittadini. Gli impegni assunti in competenza 2018 per la gestione ordinaria dell'Ente ammontano ad € 1.633.985,21.= suddivisi nei macroaggregati di seguito indicati:

	IMPEGNATO	
Redditi da lavoro dipendente	292.563,45	17,90%
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.998,54	1,41%
Acquisto di beni e servizi	492.202,29	30,12%
Trasferimenti correnti	688.641,02	42,14%
Trasferimenti di tributi	0	
Fondi perequativi	0	
Interessi passivi	105.999,40	6,49%
Altre spese per redditi da capitale	0	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.531,11	0,77%
Altre spese correnti	19.049,40	1,17%
TOTALE	1.633.985,21	100%

Gli impegni complessivi di parte corrente corrispondono al 89,18% degli stanziamenti definitivi di bilancio, sono stati pagati in misura pari al 80,10% dell'impegnato. La spesa di personale complessiva sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006. Rispetto alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 324.551,31.=, la stessa ammonta ad € 309.377,97.= Nel corso dell'anno 2018 non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione autonoma, spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e missioni. Le spese per interessi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad € 105.999,40, in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente l'incidenza degli interessi passivi è pari 5,98%.

Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale si riferiscono agli investimenti che il Comune intende realizzare o quanto meno attivare nel corso dell'esercizio. Gli impegni assunti in competenza 2018 ammontano ad € 667.135,41.= suddivisi nei macroaggregati di seguito indicati:

	IMPEGNATO	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	596.309,02	89,38%
Contributi agli investimenti	70.826,39	10,62%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	
Altre spese in conto capitale	0	
TOTALE	667.135,41	100%

Titolo 4 - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Le spese per rimborso prestiti relative alla quota capitale dei mutui in ammortamento ammontano ad € 112.262,82 da aggiungere alla quota interessi di € 105.999,40. La consistenza dei debiti di finanziamento (importo complessivo dei mutui e prestiti ancora da rimborsare) al 31/12/2018 risulta pari ad € 2.282.008,58. L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residui debito (+)	2.606.297,20	2.479.815,23	2.384.121,00
Nuovi prestiti (+)	0	0	10.150,40
Prestiti rimborsati (-)	126.481,97	95.694,23	112.262,82
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni +/-	0	0	0
Totale fine anno	2.479.815,23	2.384.121,00	2.282.008,58

Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Queste operazioni, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive

entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Altro esempio è la scissione dei pagamenti (split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, ai quali viene pagato l'imponibile delle fatture. Gli impegni assunti in competenza 2018 per servizi di terzi e partite di giro (Titolo 7) ammontano ad € 300.692,62. Gli accertamenti di entrata (Titolo 9) corrispondono agli impegni di spesa.

Dalla suddetta analisi e dalle risultanze globali si evince che il Comune di Capo di Ponte non è strutturalmente deficitario, come risulta dalla tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegata al rendiconto di gestione 2018 di prossima approvazione. Il Comune ha rispettato i vincoli di finanza pubblica "pareggio di bilancio" di cui alla Legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016 e successive. Si rileva, inoltre, quanto segue:

- non risultano debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2018.
- si è provveduto a verificare debiti e crediti con le società partecipate, non rilevando discordanze.
- l'indice di tempestività dei pagamenti, rilevato trimestralmente nel corso dell'anno, per l'intero anno 2018 è pari a -4,3283.
- l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Oppure

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria che comporta la predisposizione di un conto economico e uno stato patrimoniale secondo gli schemi e i criteri di valutazione previsti dal suddetto D.Lgs. 118/2011 (allegato 4/3 c.d. principio della contabilità economico-patrimoniale).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. I dati sono così sintetizzati:

A	Componenti positivi della gestione	1.848.261,12
B	Componenti negativi della gestione	1.998.915,65
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	-150.654,53
C	Proventi ed oneri finanziari	-93.374,24
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	10.754,20
E	Proventi ed oneri straordinari	4.009,96
	Risultato prima delle imposte	-229.264,61
	Imposte	21.097,05
	Risultato dell' esercizio	-250.361,66

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale sono già stati adottati dal 2017. Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La tabella seguente indicata i dati del conto del patrimonio alla data del 31/12/2018:

CONTO DEL PATRIMONIO 2018			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	7.052,00	A) Patrimonio netto	9.717.899,26
Immobilizzazioni materiali	10.178.225,55	B) Fondi per rischi e oneri	27.810,20
Immobilizzazioni finanziarie	2.603.224,19	C) Trattamento di fine rapporto	0
Rimanenze	0		
Crediti	659.411,66		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0		
Disponibilità liquide	1.146.617,55	D) Debiti	2.914.424,03
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti contribuiti agli investimenti	1.934.397,46
Totale	14.594.530,95	Totale	14.594.530,95
Conti d'ordine	1.050.780,31	Conti d'ordine	1.050.780,31

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Milano, 29/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

